

GEA S.R.L. UNIPERSONALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	VIA PIO LA TORRE 2/C, 55032 CASTELNUOVO DI GARFAGNANA (LU)
Codice Fiscale	02381940465
Numero Rea	LU 221096
P.I.	02381940465
Capitale Sociale Euro	80.800 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	38.11.00
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	RETIAMBIENTE SPA (COD. FISC. 02031380500)
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	RETIAMBIENTE SPA (COD. FISC. 02031380500)
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	7.920	12.180
Totale immobilizzazioni immateriali	7.920	12.180
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.979.851	2.050.585
2) impianti e macchinario	62.389	76.204
3) attrezzature industriali e commerciali	13.775	20.098
4) altri beni	66.358	61.583
Totale immobilizzazioni materiali	2.122.373	2.208.470
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	19.112	16.431
Totale crediti verso altri	19.112	16.431
Totale crediti	19.112	16.431
Totale immobilizzazioni finanziarie	19.112	16.431
Totale immobilizzazioni (B)	2.149.405	2.237.081
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	258.609	924.879
esigibili oltre l'esercizio successivo	86.155	-
Totale crediti verso clienti	344.764	924.879
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	898.779	-
Totale crediti verso controllanti	898.779	-
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	137.548	121.534
Totale crediti tributari	137.548	121.534
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.085	1.085
Totale crediti verso altri	1.085	1.085
Totale crediti	1.382.176	1.047.498
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	381.657	1.822.339
3) danaro e valori in cassa	411	635
Totale disponibilità liquide	382.068	1.822.974
Totale attivo circolante (C)	1.764.244	2.870.472
D) Ratei e risconti	38.216	47.995
Totale attivo	3.951.865	5.155.548
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	80.800	80.800
IV - Riserva legale	18.190	18.190

VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	590.223	2.664.698
Totale altre riserve	590.223	2.664.698
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	213.956	(2.074.474)
Totale patrimonio netto	903.169	689.214
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	879.888	837.040
Totale fondi per rischi ed oneri	879.888	837.040
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	201.606	185.700
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	399.155
Totale debiti verso banche	-	399.155
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	593.770	618.779
Totale debiti verso fornitori	593.770	618.779
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	67.229	-
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	67.229	-
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	196.355	147.297
Totale debiti tributari	196.355	147.297
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	78.318	61.977
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	30.983
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	78.318	92.960
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	633.961	1.329.179
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	506.224
Totale altri debiti	633.961	1.835.403
Totale debiti	1.569.633	3.093.594
E) Ratei e risconti	397.569	350.000
Totale passivo	3.951.865	5.155.548

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.767.551	5.494.349
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	11.896	15.038
altri	26.619	70.098
Totale altri ricavi e proventi	38.515	85.136
Totale valore della produzione	5.806.066	5.579.485
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	268.573	73.115
7) per servizi	2.720.736	2.645.464
8) per godimento di beni di terzi	516.190	523.704
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.103.112	1.087.111
b) oneri sociali	386.737	376.827
c) trattamento di fine rapporto	76.629	76.229
e) altri costi	440	4.188
Totale costi per il personale	1.566.918	1.544.355
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.260	4.895
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	140.746	192.178
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	2.266.002
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	10.712
Totale ammortamenti e svalutazioni	145.006	2.473.787
12) accantonamenti per rischi	13.848	-
13) altri accantonamenti	54.000	67.000
14) oneri diversi di gestione	156.983	186.032
Totale costi della produzione	5.442.254	7.513.457
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	363.812	(1.933.972)
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	5.503	45.771
Totale interessi e altri oneri finanziari	5.503	45.771
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(5.503)	(45.771)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	358.309	(1.979.743)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	144.353	94.731
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	144.353	94.731
21) Utile (perdita) dell'esercizio	213.956	(2.074.474)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2024	31-12-2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	213.956	(2.074.474)
Imposte sul reddito	144.353	94.731
Interessi passivi/(attivi)	5.503	45.771
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	363.812	(1.933.972)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	144.476	143.229
Ammortamenti delle immobilizzazioni	145.006	197.073
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	2.266.002
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	289.482	2.606.304
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	653.294	672.332
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	580.115	(157.968)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(25.009)	33.038
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	9.779	20.558
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	47.569	0
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(1.998.576)	42.819
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.386.122)	(61.553)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(732.828)	610.779
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(5.503)	(45.771)
(Imposte sul reddito pagate)	(160.367)	(143.909)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(85.723)	(50.104)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(251.593)	(239.784)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(984.421)	370.995
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(54.649)	(64.754)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(2.681)	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(57.330)	(64.754)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(399.155)	134.052
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(399.155)	134.052
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.440.906)	440.293
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.822.339	1.382.356
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	635	325
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.822.974	1.382.681
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	381.657	1.822.339
Danaro e valori in cassa	411	635
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	382.068	1.822.974
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2024, che viene sottoposto al Vostro esame assieme alla presente Nota integrativa ed alla Relazione sulla gestione che ne costituiscono parte integrante, evidenzia un utile di euro 213.956 al netto delle imposte di esercizio (pari a euro 144.353, di cui euro 124.763 per IRES ed euro 19.590 per IRAP).

Nel rinviare, con riferimento alla storia ed alle passate vicende societarie, a quanto dettagliatamente esposto nella Nota integrativa dei bilanci degli esercizi precedenti, si ritiene opportuno evidenziare che dal 30 dicembre 2023 il capitale sociale è interamente posseduto dall'unico socio Retiambiente Spa il quale esercita sulla società, ai sensi dell'art. 2497-sexies cod. civ., anche le attività di direzione e coordinamento.

Con specifico riferimento alla continuità aziendale, si conferma che la società GEA rimane il gestore del Servizio per il territorio di riferimento della Garfagnana in qualità di Società Operativa Locale (SOL) partecipata interamente dal Gestore unico d'ambito e da esso delegata alla gestione del Servizio medesimo mediante l'adesione, sottoscritta in data 30 dicembre 2023, all'*Addendum* al Contratto di servizio stipulato da Retiambiente e mediante il Contratto Infragruppo tra la stessa Retiambiente e la società GEA.

Tale assetto rimarrà verosimilmente inalterato fino al 31 dicembre 2035.

Contestualmente a tali operazioni, è stato stipulato - con il consenso dell'Autorità ATO Toscana Costa - un Accordo in deroga per mantenere transitoriamente in capo ad alcuni Comuni che lo hanno sottoscritto il servizio di spazzamento stradale fino al 31 dicembre 2024. Tale Accordo è stato rinnovato anche per l'anno 2025.

I reciproci rapporti tra il Gestore unico d'ambito e i Comuni soci sono altresì regolati in conformità allo statuto della società Retiambiente da appositi patti parasociali. Si segnala che in data 30 aprile 2024 l'assemblea dei soci ha approvato il testo del nuovo statuto sociale al fine di adeguarlo al mutato assetto proprietario, alle nuove modalità operative di svolgimento del Servizio ed alle regole interne del Gruppo Retiambiente.

Con particolare riferimento al controllo analogo, previsto degli artt. 2 e 16 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 per le società partecipate da enti pubblici che gestiscono servizi pubblici mediante affidamento diretto *in house*, si fa presente che il nuovo statuto ed il Regolamento per l'esercizio del controllo analogo del Gruppo Retiambiente prevedono che i 13 Comuni precedentemente soci della GEA esercitino sulla società il controllo analogo congiunto secondo il seguente schema di funzionamento: i 13 Comuni della Garfagnana esercitano sulla società Retiambiente il proprio controllo analogo congiunto di "primo livello" mediante la partecipazione al "Comitato unitario" ed esercitano altresì sulla società GEA il controllo analogo congiunto di "secondo livello" mediante la partecipazione al "Comitato ristretto" riservato agli enti del territorio della Garfagnana.

CRITERI DI FORMAZIONE DEL BILANCIO

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2024 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti cod. civ., come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 cod. civ., che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423 cod. civ., parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, cod. civ., la nota integrativa è stata redatta in unità di euro. Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei singoli importi differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

La società non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti. Essa appartiene al Gruppo Retiambiente Spa in qualità di società controllata interamente partecipata. I valori indicati nel presente bilancio sono riferiti all'ambito geografico prevalentemente provinciale.

CRITERI DI VALUTAZIONE

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, cod. civ. e principio contabile OIC 12)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Si conferma la continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo consentendo così la necessaria comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

DEROGHE

(Rif. art. 2423, quinto comma, cod. civ.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 cod. civ.

ATTIVITÀ SVOLTA

La società ha continuato a svolgere pressoché esclusivamente l'attività di raccolta e l'avvio a recupero e smaltimento dei rifiuti urbani nell'ambito territoriale dei 13 Comuni precedentemente soci che hanno affidato *in house* il Servizio medesimo al Gestore unico d'ambito il quale a propria volta gestisce nel territorio della Garfagnana l'operatività del Servizio mediante la società GEA Srl in forza di un apposito Contratto infragruppo.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, cod. civ.

FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

L'esercizio 2024 è stato caratterizzato dalla progressiva adesione della società alle dinamiche operative del Gruppo Retiambiente: l'implementazione delle numerose procedure adottate dal Gruppo ha impegnato significativamente tutti i dipendenti, il Direttore tecnico e l'organo amministrativo.

Durante l'esercizio sono stati adottati progressivamente i Regolamenti di Gruppo aderendo alle procedure richieste dalla capogruppo. In particolare, si segnalano:

- la modifica dello Statuto sociale adeguato alla presenza di un socio unico, alle norme di funzionamento di Gruppo, al nuovo assetto del Controllo analogo congiunto (come sopra già evidenziato);
- l'adozione del nuovo Piano dei Conti già adottato dalle società del Gruppo;
- l'elaborazione del Piano Economico Finanziario (PEF) relativo alla gestione del Servizio pubblico di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani il quale è stato predisposto secondo l'aggiornamento per il biennio 2024-2025 del Metodo Tariffario Regolato per il secondo periodo regolatorio (MTR-2) in applicazione dei criteri introdotti dall'autorità regolatrice ARERA con la Delibera 3 agosto 2023, n. 389/2023/R/Rif volta ad adeguare alcune componenti di costo del Servizio a più recenti parametri nel rispetto delle nuove soglie previste per il limite alla crescita annuale; il PEF 2024-2025 è stato predisposto dalla società capogruppo Retiambiente Spa in quanto unico gestore d'ambito affidatario del Servizio;

- la completa regolarizzazione, nei primi mesi dell'esercizio, dei pagamenti in favore della procedura concordataria Severa Spa rimasti sospesi - in accordo con il commissario giudiziale ed in applicazione dell'art. 31 del DL 21 giugno 2013, n. 69 - per la protratta indisponibilità della regolarità contributiva (DURC).

Principi di redazione

Nonostante la società rientri nei limiti previsti dall'art. 2435-bis cod. civ. per la redazione del bilancio in forma abbreviata, nella redazione del presente bilancio - ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter cod. civ. - sono stati utilizzati gli schemi previsti per il bilancio ordinario dall'art. 2424 cod. civ., per lo Stato Patrimoniale, e dall'art. 2425 cod. civ. e seguenti per il Conto Economico ed il Rendiconto finanziario.

Il presente bilancio è costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Rendiconto finanziario, dalla Nota integrativa e dalla Relazione sulla gestione e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. Esso è stato redatto in conformità agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis e 2425-ter cod. civ., secondo i principi di redazione stabiliti dallo stesso art. 2423-bis e dai criteri di valutazione di cui all'art. 2426 cod. civ.

Come richiesto dall'art. 2423, comma 1 cod. civ., la Società ha redatto il Rendiconto finanziario ritenendo opportuno utilizzare lo schema del metodo indiretto.

Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società nonché del risultato economico.

La presente Nota Integrativa è parte integrante del bilancio di esercizio redatto in conformità alle norme del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali dettati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) sulla base delle disposizioni contenute dal D.Lgs. 139/2015 e delle novità da esso nel tempo apportate.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale.

Sono stati rispettati:

- la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 cod. civ.);
- i principi di redazione del bilancio (art. 2423-bis cod. civ.) ed
- i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 cod. civ.).

Si segnala inoltre che il bilancio di esercizio e la Nota integrativa sono stati predisposti in unità di euro. L'arrotondamento è stato eseguito all'unità inferiore per decimali pari o inferiori a 0,50 euro e all'unità superiore per decimali superiori a 0,50 euro. Le eventuali differenze derivanti dall'arrotondamento dei valori espressi in unità di euro sono allocate all'apposita riserva di patrimonio netto.

Si rinvia infine alla Relazione sulla gestione per le informative previste dall'art. 2428 cod. civ. e per gli adempimenti e le informative richiesti dall'art. 6 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (Relazione sul governo societario).

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Si evidenzia come l'adozione del piano dei conti del Gruppo Retiambiente ha comportato in taluni casi una differente riclassificazione contabile rispetto ai precedenti esercizi determinando, in alcune circostanze, una minore significatività della comparazione tra i saldi contabili delle singole voci di bilancio. Le modifiche adottate non hanno comunque determinato variazioni al risultato dell'esercizio.

Nota integrativa, attivo

Le voci dell'attivo dello Stato patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale. I criteri di valutazione di ciascun elemento dell'attivo sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 cod. civ. e dai principi contabili nazionali. Le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 cod. civ., dalle altre norme del Codice Civile stesso, nonché dai principi contabili, insieme alle informazioni fornite per una rappresentazione veritiera e corretta, seguono l'ordine delle voci di bilancio delineato dall'art. 2424 cod. civ.

Immobilizzazioni

Le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni sono rappresentate di seguito.

Immobilizzazioni immateriali

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte/valutate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute al comma 1, n. 5) dell'art. 2426 cod. civ.

In dettaglio:

- i costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti nell'attivo del bilancio e mantenuti, con il consenso del collegio sindacale, in considerazione della loro utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato in cinque anni a quote costanti e l'ammontare dei costi non ancora ammortizzati è ampiamente coperto dalle riserve disponibili;
- i diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti fra le attività al costo di acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto sono stati computati anche i costi accessori. Tali costi sono ammortizzati in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione che normalmente coincide con l'esercizio trattandosi quasi esclusivamente di licenze annuali per l'utilizzo a tempo indeterminato dei *software* gestionali (contabilità, gestione protocollo informatico, gestione rifiuti, procedure di gara, trasparenza amministrativa, ecc.);
- i costi per licenze e marchi sono iscritti al costo di acquisto computando anche i costi accessori e sono ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione. Essi accolgono quasi esclusivamente i costi sostenuti per l'acquisizione di una nuova licenza per il trasporto «conto terzi» poiché non è stato possibile, in occasione dell'acquisizione dell'azienda, trasferire la precedente licenza della quale era titolare la società Severa Spa.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Si segnala che l'adozione del nuovo piano dei conti ha comportato per questa voce, rispetto al precedente esercizio, la modifica dei criteri di contabilizzazione dei fondi di ammortamento: i saldi di fine esercizio tengono comunque conto delle variazioni intervenute e rappresentano fedelmente i valori contabili.

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	24.242	24.242
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.062	12.062
Valore di bilancio	12.180	12.180
Variazioni nell'esercizio		
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0

Ammortamento dell'esercizio	4.260	4.260
Totale variazioni	(4.260)	(4.260)
Valore di fine esercizio		
Costo	36.560	36.560
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	28.640	28.640
Valore di bilancio	7.920	7.920

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene, ridotto delle quote di ammortamento maturate.

Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria e quelli sostenuti su beni di terzi sono imputati integralmente al Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

- Fabbricati e costruzioni leggere da 3% a 10%
- Impianti e macchinario da 10% a 20%
- Attrezzature industriali e commerciali da 10% a 33%
- Altri beni, di cui:
- Automezzi e mezzi di trasporto interno da 15% a 30%
- Mobili e macchine d'ufficio e sistemi di elaborazione dati da 12% a 30%

Come prescritto dall'OIC 9, nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario. I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a euro 516,46 acquisiti nel corso dell'esercizio sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni materiali sono dettagliati nella tabella sottostante.

La categoria **Terreni e Fabbricati** è composta dalle seguenti voci:

FABBRICATI	2024
Fabbricati industriali e commerciali	2.357.788
Ruderi Belvedere	10.000
- Fondo ammortamento Fabbricati ind.li e comm.li	- 552.187
Fabbricati	1.815.601
TERRENI	2024
Terreno "Ecocentro"	25.000
Terreno "ex Termovalorizzatore"	70.000
Terreno "Impianti Belvedere"	14.000
Bosco "Belvedere"	55.250
Terreni	164.250

La categoria **Impianti e Macchinari** è composta dalle seguenti voci:

IMPIANTI E MACCHINARI	2024
Impianto <i>bypass</i> separatore a dischi	1.002
- Fondo svalutazione Impianto <i>bypass</i> separatore a dischi	- 1.002
Impianto TM "Trituratore-Selezionatore"	965.000
- Fondo svalutazione Impianto TM "Trituratore-Selezionatore"	- 965.000
Discarica "Selve Castellane"	1.300.000
- Fondo svalutazione Discarica Selve Castellane	-
	1.300.000
Impianti generici	45.765
- Fondo ammortamento Impianti generici	- 27.953
Impianti specifici	126.828
- Fondo ammortamento Impianti specifici	- 103.376
Impianto Fotovoltaico	65.000
- Fondo ammortamento Impianto Fotovoltaico	- 43.875
Impianti Stazione di trasferimento RUI/FORSU	71.000
- F.do ammortamento Impianti Stazione di trasferimento	- 71.000
Impianti e Macchinari	62.389

Si evidenzia che nel bilancio dell'esercizio 2023, su indicazione della controllante Retiambiente Spa di adeguare i valori delle dotazioni impiantistiche secondo le previsioni del proprio Piano industriale, si è ritenuto di rilevare contabilmente la perdita durevole di valore dei seguenti impianti, tutti tra loro tecnicamente e logicamente collegati, per i quali il medesimo Piano industriale vigente non prevede in alcun modo un futuro utilizzo operativo nel contesto della programmazione d'ambito:

- Impianto Bypass - separatore a dischi euro 1.002
- Impianto TM - Selezionatore/Trituratore euro 965.000
- Discarica Selve Castellane euro 1.300.000

Nei precedenti esercizi detti impianti non erano stati oggetto di ammortamento in quanto non utilizzabili in attesa delle indicazioni del Gestore e delle conseguenti necessarie autorizzazioni amministrative.

Per la rimanente dotazione impiantistica, si conferma la continuità di applicazione dei criteri di valutazione precedentemente adottati rimanendo per gli stessi immutato il quadro amministrativo e operativo previsto dal Gestore unico d'ambito. In particolare, si segnala che i rimanenti cespiti provenienti dall'acquisto dell'azienda della società Severa Spa in liquidazione, gravati dalla riserva di proprietà fino alla conclusione - prevista per la fine del 2025 - del pagamento rateale a suo tempo concordato, sono stati iscritti in bilancio condividendo i valori riportati nelle perizie predisposte nell'ambito della procedura di concordato preventivo della stessa Severa Spa in liquidazione;

La categoria **Attrezzature industriali e commerciali** è composta dalle seguenti voci:

ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	2024
Cassonetti	197.593
- F.do ammortamento Cassonetti	-
	197.593
Cassoni scarrabili	51.390
- F.do ammortamento Cassoni scarrabili	-
	40.274
Beni di valore unitario inferiore a 516,46 euro	16.774

- F.do ammortamento Beni di valore inferiore a 516,46 euro	-
	16.774
Attrezzatura varia e minuta	13.681
- F.do ammortamento Attrezzatura varia e minuta	-
	11.042
Contentori "Porta a Porta"	85.818
- F.do ammortamento Contentori "Porta a Porta"	- 85.818
Contentori "Porta a Porta" ATO	19.446
- F.do ammortamento Contentori "Porta a Porta" ATO	-19.446
Cassonetti ATO	65.137
- F.do ammortamento Cassonetti ATO	-
	65.137
Attrezzature industriali e commerciali	13.755

Si ribadisce come le acquisizioni di beni e di attrezzature di valore unitario inferiore ad euro 516,46 siano state integralmente ammortizzate nell'esercizio.

La categoria **Altri beni** è composta dalle voci Mobili e macchine da ufficio e Automezzi:

Altri Beni - MOBILI E MACCHINE DA UFFICIO	2024
Mobili e macchine ordinarie da ufficio	7.960
- F.do ammortamento Mobili e macchine ordinarie da ufficio	- 7.960
Macchine elettromeccaniche da ufficio	39.135
- F.do ammortamento Macchine elettromeccaniche da ufficio	-
	36.629
Mobili e Macchine da Ufficio	2.506
Altri Beni - AUTOMEZZI	2024
Autocarri	295.869
- F.do ammortamento Autocarri	-
	232.016
Autovetture	7.500
- F.do ammortamento Autovetture	- 7.500
Automezzi	63.852

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nelle immobilizzazioni materiali.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	2.532.038	2.562.425	445.592	318.963	5.859.018

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	481.453	220.219	425.494	257.380	1.384.546
Svalutazioni	-	2.266.002	-	-	2.266.002
Valore di bilancio	2.050.585	76.204	20.098	61.583	2.208.470
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	12.170	7.979	34.500	54.649
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	70.734	25.985	14.302	29.725	140.746
Totale variazioni	(70.734)	(13.815)	(6.323)	4.775	(86.097)
Valore di fine esercizio					
Costo	2.532.038	2.574.595	450.268	350.463	5.907.364
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	552.187	246.204	436.493	284.105	1.518.989
Svalutazioni	-	2.266.002	-	-	2.266.002
Valore di bilancio	1.979.851	62.389	13.775	66.358	2.122.373

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nelle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: Crediti

Le immobilizzazioni finanziarie detenute dalla società sono costituite da depositi cauzionali versati su contratti (quasi esclusivamente relativi al noleggio dei mezzi ed alle utenze) e rispettivamente accolgono:

- deposito cauzionale su contratti di noleggio automezzi, euro 16.486, esigibili entro l'esercizio successivo;
- deposito cauzionale su contratti di fornitura utenze, euro 377, esigibili entro l'esercizio successivo;
- Crediti GSE per smaltimento impianto fotovoltaico, euro 2.249, esigibili oltre l'esercizio successivo.

Le immobilizzazioni finanziarie hanno subito una variazione complessiva di euro 2.681.

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni finanziarie sono dettagliati nella tabella sottostante.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	16.431	2.681	19.112	19.112
Totale crediti immobilizzati	16.431	2.681	19.112	19.112

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

I crediti immobilizzati, in considerazione delle controparti, si riferiscono all'area geografica nazionale.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
ITALIA	19.112	19.112
Totale	19.112	19.112

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Crediti verso altri	19.112

Attivo circolante

L'attivo circolante alla fine dell'esercizio è pari ad euro 1.764.242 ed è composto dalle seguenti voci:

Descrizione	31/12/2024
Rimanenze (C.I)	-
Crediti iscritti nell'attivo circolante (C.II)	1.382.174
Attività finanziarie non immobilizzate (C.III)	-
Disponibilità liquide (C.IV)	382.068
Totale Attivo Circolante	1.764.242

Le voci delle rispettive componenti a cui si ritiene di dare rilievo sono di seguito singolarmente commentate.

Rimanenze

Per la natura dell'attività svolta dalla società non vi sono rimanenze da contabilizzare.

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

(art. 2427, co.1, n. 4, C.c.)

Non sono presenti immobilizzazioni materiali destinate alla vendita.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato e l'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta ed in quanto si ritiene che gli effetti siano irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

Pertanto, i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo ossia al valore nominale ridotto delle svalutazioni effettuate a fronte delle stime di inesigibilità.

Il valore dei crediti iscritto nell'attivo è al netto degli eventuali fondi rettificativi iscritti in contabilità; precisamente:

- Fondo rischi *ex* articolo 106 TUIR, fiscalmente riconosciuto;
- Fondo svalutazioni, fiscalmente non riconosciuto.

Allo stato attuale, non esistono rischi di regresso sui crediti ceduti.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Descrizione	31/12/2024
Crediti v/Clienti (C.II.1)	344.763
Crediti v/Controllanti (C.II.4)	898.779

Crediti Tributari (C.II.5-bis)	137.548
Altri crediti <i>esigibili entro l'esercizio successivo</i> (C.II.5-quater)	1.085
Totale CREDITI	1.382.175

Crediti v/CLIENTI

In dettaglio, i "Crediti v/Clienti (C.II.1)" accolgono le seguenti grandezze:

Descrizione	31/12/2024
Crediti v/Clienti	27.716
Note di credito da emettere	- 37.681
Fatture da emettere	96.025
Crediti v/Regolazione MTR	167.869
Crediti v/GSE	13.908
- Fondo Svalutazione crediti	- 9.229
Crediti v/Clienti	258.608
Crediti v/Regolazione MTR (<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>)	86.155
Crediti v/Clienti (Voce C.II.1)	344.763

I "Crediti v/Clienti" rappresentano il residuo degli importi delle fatture emesse nei confronti dei Comuni soci al 30/12/2023 per il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani che non sono stati ancora incassati al 31/12/2024.

Le "Note di credito da emettere" rappresentano una rettifica di importi già fatturati al 31/12/2024 contabilizzati secondo le indicazioni della società capogruppo.

I "Crediti per fatture da emettere" sono rappresentativi di alcune partite relative a reciproci rapporti con la società capogruppo, contabilizzate nell'esercizio secondo le indicazioni della stessa capogruppo ma non ancora fatturate al 31/12/2024.

I "Crediti v/Regolazione MTR" sono relativi a fatture da emettere per partite che dovranno essere inserite nei prossimi piani tariffari rimaste "sospese" per rispettare il limite alla crescita annuale previsto dalla Delibera ARERA n. 389 del 3 agosto 2023 dei corrispettivi applicati dai Comuni alle utenze: il loro importo ammonta al 31/12/2024 ad euro 167.884. Tali conti sono stati inseriti nella Voce C.II.1 del nuovo piano dei conti di Gruppo seguendo l'impostazione contabile indicata della capogruppo, anche in conformità a quanto effettuato dalle altre SOL, preferendo riclassificare la voce nei Crediti v/Clienti anziché nella voce Crediti v/Controllanti, fornendo separata indicazione per la quota esigibile oltre l'esercizio successivo, fintanto che la fatturazione di tali importi non sarà materialmente eseguita: in base alle regole di tariffazione previste dalla capogruppo, la società provvederà ad emettere le fatture nei confronti della stessa Retiambiente (capogruppo) una volta che saranno definiti i futuri PEF.

I "Crediti v/GSE" rappresentano il corrispettivo dell'energia ceduta alla rete elettrica prodotta dall'impianto fotovoltaico non ancora fatturata al GSE.

È stato mantenuto l'adeguamento al "Fondo Svalutazione crediti" per alcuni crediti insoluti v/Altri Clienti sottoposti a procedura concorsuale, già appostato nel precedente esercizio.

Si precisa altresì che non vi sono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Crediti v/CONTROLLANTI

In dettaglio, la voce "Crediti v/Controllanti (C.II.4)" - per euro 898.779 - accoglie i crediti derivanti dall'attività ordinaria resa nei confronti della capogruppo Retiambiente Spa la cui scadenza rispetta le normali condizioni indicate dalla stessa capogruppo.

Crediti TRIBUTARI

La voce "Crediti Tributari (C.II.5-bis)" accoglie i seguenti importi:

Descrizione	31/12/2024
-------------	------------

Erario c/IVA	42.817
Credito Bonus lavoratori dipendenti	100
Erario c/acconto IRES	76.864
Erario c/acconto IRAP	17.176
Erario c/ritenute subite	590
Totale Crediti tributari	137.548

Crediti verso ALTRI

La voce "Crediti v/Altri *esigibili entro l'esercizio successivo* (C.II.5-quater)" accoglie i seguenti importi:

Descrizione	31/12/2024
Crediti v/INAIL per rimborsi	1.085
Totale Altri Crediti <i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	1.085

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Crediti" evidenziando separatamente la parte esigibile oltre l'esercizio successivo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	924.879	(580.115)	344.764	258.609	86.155
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	898.779	898.779	898.779	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	121.534	16.014	137.548	137.548	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.085	0	1.085	1.085	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.047.498	334.678	1.382.176	1.296.021	86.155

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

L'area in cui opera la società è prevalentemente regionale conseguentemente tutti i crediti si riferiscono a tale area geografica.

Area geografica	TOSCANA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	344.764	344.764
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	898.779	898.779
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	137.548	137.548
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.085	1.085
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.382.176	1.382.176

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non vi sono attività finanziarie immobilizzate.

Disponibilità liquide

Le Disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo al 31/12/2024 e rappresentano il saldo attivo dei c/c bancari e la giacenza di cassa.

Il saldo attivo dei c/c correnti bancari al 31/12/2024 è il seguente:

Banca - Rapporto	31/12/2024
-------------------------	-------------------

Banco di Lucca - c /ordinario	61.302
Credit-Agricole - c /ordinario	8.515
BPER Banca - c/ordinario	311.840
Totale Depositi bancari	381.657

La consistenza della Cassa al 31/12/2024 risulta pari a euro 411.

Le movimentazioni nell'esercizio delle Disponibilità liquide sono le seguenti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.822.339	(1.440.682)	381.657
Denaro e altri valori in cassa	635	(224)	411
Totale disponibilità liquide	1.822.974	(1.440.906)	382.068

Le disponibilità liquide hanno registrato nell'esercizio una diminuzione di euro 1.440.906 dovuta per la maggior parte alla regolarizzazione del rapporto con la procedura concordataria Severa Spa, in seguito alla sospensione dei pagamenti concordata con il commissario giudiziale intervenuta nel 2023, ed al pagamento delle rate dell'esercizio relative al prezzo di acquisto dell'azienda dalla medesima procedura concordataria.

Si segnala infine l'estinzione durante l'esercizio di un rapporto bancario e di tutte le linee di credito precedentemente concesse; successivamente all'ingresso nel Gruppo Retiambiente, l'operatività ordinaria, gestita unicamente su base attiva, è stata sostanzialmente concentrata su un unico rapporto bancario.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

Essi accolgono: i ratei delle polizze assicurative e delle garanzie finanziarie ultrannuali prestate in occasione dei rinnovi delle autorizzazioni per l'esercizio degli impianti gestiti; i ratei relativi ad alcuni contratti di noleggio; i risconti relativi ad alcune forniture di durata ultrannuale. In dettaglio:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	12.450	(59)	12.391
Risconti attivi	35.545	(9.720)	25.825
Totale ratei e risconti attivi	47.995	(9.779)	38.216

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del Patrimonio netto e del Passivo.

Patrimonio netto

Il capitale sociale, pari ad euro 80.800, interamente sottoscritto e versato, non ha subito alcuna variazione nell'esercizio.

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

a) classificazione delle riserve secondo la disponibilità per la distribuzione:

Riserve	Libere	Vincolate per legge	Vincolate per Statuto	Vincolate dall'Assemblea
Riserva Legale	-	18.190	-	-
Riserva Statutaria	-	-	-	-
TOTALE	-	18.190	-	-

b) composizione della voce "Riserve di rivalutazione"

Riserve	Rivalutazioni monetarie	Rivalutazioni non monetarie
	-	-
	-	-
TOTALE	-	-

Non sono iscritte Riserve di rivalutazione.

c) composizione della voce "Riserve statutarie"
(qualora lo statuto preveda la costituzione di diverse tipologie di tali riserve)

Riserve	Rivalutazioni monetarie	Rivalutazioni non monetarie
-	-	-
-	-	-
TOTALE	-	-

Non risultano iscritte Riserve statutarie.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta di seguito il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, n. 4 cod. civ.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Decrementi		
Capitale	80.800	-		80.800
Riserva legale	18.190	-		18.190
Altre riserve				

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Decrementi		
Varie altre riserve	2.664.698	2.074.475		590.223
Totale altre riserve	2.664.698	2.074.475		590.223
Utile (perdita) dell'esercizio	(2.074.474)	(2.074.474)	213.956	213.956
Totale patrimonio netto	689.214	1	213.956	903.169

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Si riporta, come suggerito dall'OIC relativamente a ciascuna posta, l'origine, le possibilità di utilizzazione, la distribuibilità nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi delle poste del Patrimonio netto.

Voce	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	80.800	
Riserva legale	18.190A , B	
Altre riserve		
Varie altre riserve	2.664.698A , B , C	
Totale altre riserve	2.664.698	
Totale	2.763.687	

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro

	Importo	Origine / natura
Capitale	80.800	80000
Riserva legale	18.190	18190
Altre riserve		
Varie altre riserve	590.223	2664698
Totale altre riserve	590.223	2664698
Totale	689.213	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

L'accantonamento totale, pari a euro 879.888, è riferito:

- quanto ad euro 858.000, alle quote relative alla gestione *post mortem* della discarica prevista dalle attuali norme determinate sulla base di una relazione tecnica appositamente redatta tenendo conto: del volume effettivamente utilizzato dalla GEA e, in precedenza, dalla società Severa Spa; del volume residuo utile dell'impianto; della data di scadenza dell'autorizzazione; dei precedenti accantonamenti effettuati dalla stessa Severa Spa. L'accantonamento di competenza dell'esercizio - parametrato fino alla scadenza dell'autorizzazione avvenuta nel mese di ottobre 2024 - è risultato quindi pari a euro 54.000;
- quanto ad euro 13.848, alle somme relative agli accordi sindacali stipulati per l'appropriato inquadramento di alcune unità di personale conseguente al riconoscimento delle funzioni effettivamente svolte; la contropartita è rappresentata alla Voce B.12 del conto economico;

quanto ad euro 8.040, al deposito cauzionale, già prudenzialmente accantonato nell'esercizio 2023, versato ad un fornitore attualmente soggetto a procedura concorsuale.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	837.040	837.040
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	67.848	67.848
Utilizzo nell'esercizio	25.000	25.000
Totale variazioni	42.848	42.848
Valore di fine esercizio	879.888	879.888

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'ammontare complessivo del debito per TFR verso i lavoratori dipendenti ammonta al 31/12/2024 ad euro 201.606. Esso deriva prevalentemente dal debito a suo tempo maturato dalla società Severa Spa e trasferito alla GEA quale parte del prezzo di acquisto dell'azienda, rimanendo a carico della società la rivalutazione annuale, e da minori importi per l'accantonamento dei dipendenti che non hanno esercitato l'opzione per destinare il TFR a fondi di previdenza complementare.

Si segnalano pertanto: l'accantonamento, per euro 16.314, relativo ad alcuni dipendenti recentemente assunti che non hanno esercitato l'opzione per destinare il proprio TFR a fondi di previdenza complementare; l'utilizzo del fondo nell'esercizio, per euro 408, dovuto alla cessazione per dimissioni di un recente rapporto di lavoro di un dipendente trasferitosi in altra regione.

La società GEA Srl, tenendo conto delle opzioni effettuate dai dipendenti connesse alla riforma del sistema di previdenza complementare, effettua i versamenti previdenziali al Fondo PreviAmbiente o ad altri fondi scelti dai dipendenti stessi, calcolandone gli importi in conformità alle disposizioni vigenti ed al contratto collettivo di lavoro applicato - nello specifico, il CCNL "*Utilitalia Igiene Ambientale*" - che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente. Si segnala inoltre che l'accantonamento al Fondo TFR nell'esercizio è comprensivo della rivalutazione annuale al netto dell'imposta sostitutiva.

L'ammontare del debito di trattamento di fine rapporto risulta complessivamente adeguato in relazione ai diritti maturati dal personale dipendente in applicazione delle vigenti disposizioni contrattuali e di legge in materia.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della macroclasse "C" del passivo "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato".

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	185.700
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	16.314
Utilizzo nell'esercizio	408
Totale variazioni	15.906
Valore di fine esercizio	201.606

Debiti

Al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta si precisa che non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto gli eventuali effetti si ritiene siano irrilevanti: si è pertanto ritenuto di esporre i debiti al loro valore nominale.

Pertanto, con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e la correlata attualizzazione e gli stessi sono iscritti al loro valore nominale, come previsto dal principio contabile OIC 19.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	399.155	(399.155)	-	-
Debiti verso fornitori	618.779	(25.009)	593.770	593.770
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	67.229	67.229	67.229
Debiti tributari	147.297	49.058	196.355	196.355
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	92.960	(14.642)	78.318	78.318
Altri debiti	1.835.403	(1.201.442)	633.961	633.961
Totale debiti	3.093.594	(1.523.961)	1.569.633	1.569.633

D.4 - Debiti verso Banche

successivamente all'ingresso nel Gruppo Retiambiente, l'operatività ordinaria su rapporti gestiti unicamente su base attiva.

D.7 - Debiti verso Fornitori

I Debiti verso Fornitori al 31/12/2024 ammontano ad euro 593.770 ed evidenziano una diminuzione del 4% rispetto all'esercizio 2023 pari ad euro 25.009.

Essi rappresentano, per euro 253.812, l'ammontare dei debiti correnti contratti nei confronti dei fornitori, al netto delle note di credito da ricevere e degli acconti, nel rispetto delle normali condizioni di pagamento concordate e, per euro 339.958, l'importo dei debiti per fatture da ricevere per i beni e i servizi acquisiti nel corso del 2024 ma non ancora fatturati alla chiusura dell'esercizio. Si segnala, per complessivi euro 90.675, il debito per il rimborso dell'IMU anticipata dalla procedura concordataria Severa Spa per gli anni 2022-2023 e 2024 per il quale la stessa Severa Spa emetterà le rispettive fatture in esecuzione dell'Accordo a suo tempo sottoscritto con il commissario giudiziale.

Si segnala che tutti i debiti v/Fornitori hanno scadenza entro l'esercizio successivo.

Descrizione	31/12/2024
Debiti v/Fornitori (al netto delle note di credito da ricevere)	253.812
Debiti per Fatture da ricevere al 31/12/2024	339.958
Totale Debiti v/Fornitori	593.770

D.11-bis - Debiti verso imprese sottoposte al controllo della controllante

D.12 - Debiti Tributari

I Debiti Tributari ammontano complessivamente ad euro 196.355 ed accolgono i debiti verso l'Erario con scadenza nell'esercizio successivo. Essi sono aumentati del 33,3% pressoché unicamente in conseguenza dei maggiori accantonamenti per le imposte sul reddito rispetto all'esercizio precedente.

Tutti i debiti tributari hanno scadenza entro l'esercizio successivo.

In dettaglio:

Descrizione	31/12/2024
Erario c/IRES (imposte sul reddito dell'esercizio 2024)	124.763
Erario c/Imposta sostitutiva rivalutazione TFR	190
Erario c/Ritenute IRPEF Lavoratori dipendenti	48.566
Erario c/Ritenute IRPEF Lavoratori autonomi	3.173
Regioni c/IRAP (imposte sul reddito dell'esercizio 2024)	19.590
Regioni e Comuni per addizionali IRPEF dipendenti	73
Totale Debiti Tributari	196.355

D.13 - Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale

I Debiti verso gli Istituti di previdenza e di sicurezza sociale al 31/12/2024 ammontano complessivamente ad euro 78.318 e sono riferiti ai debiti verso i fondi di previdenza e di assistenza per i lavoratori dipendenti.

Tutti i debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale hanno scadenza entro l'esercizio successivo.

In dettaglio:

Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Entro esercizio successivo	Totale
INPS c/Contributi sociali lavoratori dipendenti	52.686	52.686
INAIL c/conguaglio	1.562	1.562
Debiti v/CPDEL	1.515	1.515
Fondo Previdenza integrativa	21.568	21.568
Fondo Assistenza sanitaria	986	986
Totale Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	78.318	78.318

D.14 - Altri debiti

Tutti gli Altri debiti hanno scadenza entro l'esercizio successivo.

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti al 31/12/2024 ammontano complessivamente a euro 1.569.633.

Si precisa che tutti i debiti hanno una durata residua non superiore a cinque anni.

Come previsto dall'Atto di modifica delle condizioni di pagamento del 21/06/2019, il debito complessivo verso la procedura concordataria della società Se.Ver.A. Spa in liquidazione alla data del 31/12/2024 è pari ad euro 400.000: l'ultima rata scadrà ad ottobre 2025.

Si segnala inoltre che nei primi mesi dell'esercizio 2024 - in seguito al conseguimento della regolarità del DURC della società Severa Spa in liquidazione - è stato interamente pagato il debito verso la procedura concordataria (che al 31/12/2023 ammontava ad euro 760.000) e sono state altresì pagate le rate dei primi mesi dell'anno 2024: si ricorda che, in accordo con il commissario giudiziale ed in applicazione dell'art. 31 ("Semplificazioni in materia di DURC") del DL 21 giugno 2013, n. 69, dal mese di giugno 2022 erano stati sospesi tutti i pagamenti dovuti nei confronti della procedura concordataria accantonandone prudenzialmente gli importi.

Alla data di chiusura dell'esercizio i pagamenti per il completamento dell'acquisto dell'azienda risultano regolari.

Suddivisione dei debiti per area geografica

L'area in cui opera la società è esclusivamente nazionale conseguentemente tutti i debiti si riferiscono a tale area geografica.

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso fornitori	593.770	593.770
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	67.229	67.229
Debiti tributari	196.355	196.355
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	78.318	78.318
Altri debiti	633.961	633.961
Debiti	1.569.633	1.569.633

Ratei e risconti passivi

Essi sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti e presentano un saldo al 31/12/2024 pari a euro 397.569.

Quanto ad euro 350.000, essi rappresentano il corrispettivo - a suo tempo ricevuto dalla procedura concordataria della società Severa Spa, secondo quanto previsto dal Piano concordatario omologato - per la compartecipazione ai futuri costi di *decommissioning* dell'impianto di termovalorizzazione sito in località Belvedere: si è ritenuto di riscontarne l'importo al fine di assicurarne la correlazione con i costi che saranno sostenuti e dedotti negli esercizi nei quali avranno luogo le operazioni di demolizione dell'impianto e di bonifica del sito.

Inoltre, quanto ad euro 47.569, essi accolgono - secondo i criteri di riclassificazione adottati con il nuovo piano dei conti - i ratei relativi alle mensilità aggiuntive dei dipendenti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	-	47.569	47.569
Risconti passivi	350.000	0	350.000
Totale ratei e risconti passivi	350.000	47.569	397.569

Nota integrativa, conto economico

Si ritiene opportuno premettere anche per i successivi commenti alle voci del conto economico come la comparazione dei valori contabili possa in taluni casi non risultare perfettamente rappresentativa dell'andamento della gestione in conseguenza delle variazioni della classificazione intervenute in seguito all'obbligatoria adozione nell'esercizio 2024 del piano dei conti utilizzato dal Gruppo Retiambiente.

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Valore della produzione

Si rappresenta sinteticamente di seguito la composizione del "Valore della produzione" dell'esercizio 2024:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
Ricavi vendite e prestazioni	5.767.551	5.494.349	+273.203
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti			
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione			
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	38.515	85.136	-46.621
Totale Valore della produzione	5.806.066	5.579.485	+226.581

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi della gestione tipica della società ammontano complessivamente a euro 5.806.066 con un aumento rispetto all'esercizio precedente pari a euro 226.581.

Si ricorda per completezza che, come anticipato nei precedenti commenti, il Piano Economico Finanziario (PEF) relativo alla gestione del Servizio pubblico di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani è stato predisposto secondo l'aggiornamento per il biennio 2024-2025 del Metodo Tariffario Regolato per il secondo periodo regolatorio (MTR-2) in applicazione dei criteri introdotti dall'autorità regolatrice ARERA con la Delibera 3 agosto 2023, n. 389/2023/R/Rif volta ad adeguare alcune componenti di costo del Servizio a più recenti parametri nel rispetto delle nuove soglie previste per il limite alla crescita annuale.

Inoltre, si segnala che a partire dall'esercizio 2024, il PEF è predisposto dalla società capogruppo Retiambiente, la quale fattura ed incassa i corrispettivi dai Comuni; parimenti, la capogruppo riconosce alle proprie SOL, a fronte di specifica fatturazione, parte del corrispettivo trattenendone alcune componenti.

I ricavi specificamente derivanti dalla fatturazione a Retiambiente del corrispettivo del Servizio prestato presso i Comuni della Garfagnana per l'esercizio 2024, determinato secondo il MTR-2 per gli anni 2024-2025, presenta un livello di ricavi inferiore a quello degli esercizi precedenti per circa euro 680.000; al contempo, la capogruppo Retiambiente - al fine di pervenire all'adozione di una tariffa unica d'ambito per lo smaltimento della frazione di rifiuto urbano indifferenziato (RUI) - ha provveduto a rimborsare alle proprie SOL i costi da queste sostenuti per lo smaltimento, al netto dei costi di trasporto, della medesima frazione RUI e della correlata "Ecotassa" regionale, il tutto per euro 944.010. La variazione netta dei corrispettivi (come sopra identificati) risulta quindi essere maggiore per euro 263.509 rispetto al precedente esercizio.

Si propone di seguito la composizione dei ricavi tipici precisando che essi sono costituiti:

- dal corrispettivo, pari a euro 4.735.779, del servizio pubblico di raccolta, avvio a recupero e smaltimento dei rifiuti urbani dei Comuni serviti;
- dai corrispettivi, pari complessivamente a euro 84.288, derivanti dalla cessione delle frazioni differenziate di rifiuti ad operatori del settore o ai consorzi obbligatori di conferimento (CONAI, COMIECO, COREPLA, premi di efficienza RAEE, COBAT, ecc.);
- dal corrispettivo, pari a euro 3.474, dell'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico ceduta alla rete elettrica.

La voce *Altri ricavi e proventi*, pari a euro 38.515, comprende:

- la Tariffa incentivante corrisposta dal GSE relativa all'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico, per euro 11.895;
- altri ricavi e proventi, pari in totale a euro 26.619, relativi a sopravvenienze ordinarie attive e ad altri minori importi eterogenei residuali non caratteristici.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Raccolta e smaltimento	4.735.779
Rimborso smaltimento RUI	944.010
Cessione energia fotovoltaico	3.474
Premi raccolte differenziate	84.288
Totale	5.767.551

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Tutti i ricavi e i proventi dell'esercizio sono riferiti all'area geografica nazionale.

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	5.767.551
Totale	5.767.551

Costi della produzione

Si rappresenta sinteticamente di seguito l'andamento rispetto al precedente esercizio dei "Costi della produzione":

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazione
Costi della produzione	5.442.254	7.513.457	2.071.203

La composizione dei "Costi della produzione" dell'esercizio 2024 risulta essere la seguente precisando che alcune delle variazioni evidenziate potrebbero non essere significative in conseguenza della riclassificazione operata con l'adozione del nuovo piano di conti del Gruppo Retiambiente:

Voce	Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
B.6	Materie prime, sussidiarie e merci	268.573	73.115	195.458
B.7	Servizi	2.720.736	2.645.464	75.272
B.8	Godimento di beni di terzi	516.190	523.704	-7.514
B.9.a	Salari e stipendi	1.103.112	1.087.111	16.001
B.9.b	Oneri sociali	386.737	376.827	9.910
B.9.c	Trattamento di fine rapporto	76.629	76.229	400
B.9.d	Trattamento quiescenza e simili	-	-	-

B.9.e	Altri costi del personale	440	4.188	-3.748
B.10.a	Ammortamento immobilizzazioni immateriali	4.260	4.895	-635
B.10.b	Ammortamento immobilizzazioni materiali	140.746	192.178	-51.432
B.10.c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	2.266.002	-2.266.002
B.10.d	Svalutazioni crediti attivo circolante	-	10.712	-10.712
B.11	Variazione rimanenze materie prime	-	-	-
B.12	Accantonamento per rischi	67.848	-	67.848
B.13	Altri accantonamenti	-	67.000	-67.000
B.14	Oneri diversi di gestione	156.983	186.032	-29.049
B.	Totale Costi della produzione	5.442.255	7.513.457	-2.071.202

B.6 - Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Essi ammontano nel 2024 a euro 268.573 e rispetto al precedente esercizio hanno registrato un aumento del 263,3%: si ritiene che tale variazione non sia significativa risentendo, come detto, della diversa riclassificazione adottata con il nuovo piano dei conti che, nello specifico, ha riguardato in maggiore misura lo "spostamento" dei costi per carburanti per euro 220.931 (ricompresi, nel precedente esercizio, nella voce B.7 per euro 228.196); in dettaglio:

COSTI per MATERIE PRIME	Importo
Carburanti automezzi	220.931
Pneumatici automezzi	22.395
Indumenti di lavoro - DPI	11.301
Acquisti materiali vari	5.464
Altri (cancelleria, ricambi, ecc.)	8.482

B.7 - Costi per servizi

Essi rappresentano i costi per i servizi acquisiti nell'esercizio, pari ad euro 2.720.736, evidenziando una variazione in aumento del 2,8%, pari a euro 75.272 rispetto al precedente esercizio: anche per tale voce si ritiene che la variazione evidenziata possa non risultare significativa risentendo, come detto, della diversa riclassificazione adottata con il nuovo piano dei conti.

I costi di maggior rilievo sono relativi a:

COSTI per SERVIZI	Importo
Servizio smaltimento RUI perimetro ATO	872.899
Smaltimento RD fuori perimetro ATO	410.940
Acquisto prestazioni di servizi esternalizzati	266.332
Trasporto RD fuori perimetro ATO	218.260
Trasporto RUI perimetro ATO	128.094
Assicurazioni	97.928
Ecotassa regionale	82.877
Compenso Direttore tecnico	62.400
Manutenzioni automezzi	58.584
Manutenzioni straordinarie automezzi beni di terzi	54.696
Spese tecniche	49.398
Energia elettrica	41.931
Compenso Organo amministrativo	33.617
Smaltimento percolato discarica	29.442

Smaltimento e trasporto percolati	26.890
Manutenzione straordinaria automezzi	26.239
Tenuta paghe, contabilità, ecc.	25.480
Servizi di pulizia e derattizzazione	22.296
Compensi Organo di controllo	19.500
Sopravvenienze passive B7	19.016
Spese legali	15.600

I rimanenti costi - per un totale di euro 158.317, tutti di importo inferiore ad euro 15.000 - sono invece relativi a costi di minor rilievo quali adempimenti legati ad autorizzazioni amministrative degli impianti, manutenzioni mezzi, oneri bancari, assicurazioni RCA mezzi, lavaggio vestiario, analisi chimico-fisiche, buoni pasto, rimborso spese amministratore, manutenzioni, spese di telefonia, smaltimento acque Ecocentro, aggiornamento e formazione del personale, utenze, revisione contabile volontaria, ecc.

B.8 - Costi per godimento di beni di terzi

Tali costi, il cui ammontare complessivo è pari a euro 516.190, sostanzialmente analogo al precedente esercizio, rappresentano in misura prevalente i canoni per il noleggio degli automezzi (euro 455.642), per l'assistenza tecnica (34.392), per il noleggio di attrezzature elettroniche (euro 8.922); infine, quanto a complessivi euro 17.234, essi sono riferiti ad altri minori costi per l'utilizzo di beni di terzi (licenze d'uso software, fitti passivi, ecc.).

B.9 - Costi per il personale

La voce - per un totale pari a euro 1.566.918 - comprende l'intero costo sostenuto per il personale dipendente compresi gli scatti di contingenza, il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti previsti dalla legge e dai contratti collettivi e della stima del premio di produzione di competenza dell'esercizio il cui importo è stato determinato in applicazione dei criteri contenuti nell'accordo aziendale.

I costi per il personale sono aumentati del 1,4% rispetto al 2023, per euro 22.563 in conseguenza dell'adeguamento degli oneri sociali e della diversa contabilizzazione degli accantonamenti per ferie e permessi conseguenti all'adozione del nuovo piano dei conti.

In dettaglio:

COSTI DEL PERSONALE	Importo
Salari e stipendi	1.073.169
Premio di produzione 2023	29.943
B.9.a - Salari e stipendi	1.103.112
Oneri sociali INPS	312.201
Oneri sociali INAIL	38.607
Oneri sociali v/CPDEL Raccolta	8.639
Contributo Integrativo	15.289
Contributi FASDA	12.000
B.9.b - Oneri sociali	386.737
TFR dell'esercizio	17.046
Quota TFR previdenza complementare PreviAmbiente	59.583
B.9.c - Trattamento Fine Rapporto	76.629
Altri costi del personale	440
B.9.e - Altri costi del personale	440

B.10 - Ammortamenti

B.10.a - Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Essi accolgono in misura unicamente l'ammortamento dei diritti annuali per l'utilizzo delle licenze *software* acquisite a tempo indeterminato. Il loro importo è pari a euro 4.260 ed è sostanzialmente analogo al precedente esercizio.

B.10.b - Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base del costo di acquisizione, della durata utile del cespite e della probabile utilità nel ciclo produttivo. Per quanto riguarda i cespiti provenienti dall'azienda acquistata dalla società Severa Spa, il costo storico è stato determinato sulla base di quanto indicato nell'atto di acquisto integrato, ove opportuno, da successive perizie: per i dettagli, si rinvia al paragrafo "Immobilizzazioni materiali" nel commento della voce "Attivo" della presente Nota integrativa.

Gli Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali nell'esercizio ammontano ad euro 140.746 con un decremento del 26,7%, pari a euro 51.433.

Essi sono ripartiti come segue, precisando che i terreni ed il suolo dei fabbricati non sono oggetto di ammortamento (come indicato dall'OIC 16):

B.10.b - AMM.TO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Importo
Amm.to Terreni e Fabbricati industriali	70.734
Amm.to Terreni e Fabbricati	70.734
Amm.to Impianti generali	2.983
Amm.to Impianti specifici	17.152
Amm.to Impianto fotovoltaico	5.850
Amm.to Impianti	25.985
Amm.to Attrezzature industriali	1.105
Amm.to beni di valore inferiore a 516,46 euro	1.119
Amm.to cassoni scarrabili	5.218
Amm.to contenitori porta a porta	6.860
Amm.to Attrezzature industriali	14.302
Amm.to Macchine ufficio	876
Amm.to Mobili e macchine d'ufficio	876
Amm.to Autocarri	28.849
Amm.to Autocarri	28.849

B.10.d - Svalutazione crediti

Nell'esercizio non si è reso necessario contabilizzare accantonamenti né svalutazioni di crediti.

B.12 - Accantonamento per rischi

Il totale degli accantonamenti per rischi operati nell'esercizio è pari ad euro 13.848.

Nell'esercizio si è proceduto ad accantonare per competenza gli importi derivanti dagli accordi sindacali stipulati per l'appropriato inquadramento di alcune unità di personale conseguente al riconoscimento delle funzioni effettivamente svolte per un totale di euro 13.848.

B.12 - ACCANTONAMENTI PER RISCHI	Importo
Accordi sindacali	13.848
Accantonamenti per rischi	13.848

B.13 - Altri accantonamenti

Il totale degli altri accantonamenti operati nell'esercizio è pari ad euro 54.000.

Esso accoglie l'accantonamento relativo alla presumibile gestione *post mortem* della discarica di Selve Castellane: nell'esercizio 2024 esso accoglie, per euro 54.000, la quota di competenza della stima dei presumibili costi della *post-gestione* trentennale della discarica determinati in conformità ai criteri applicati nei precedenti esercizi in funzione dei volumi già utilizzati e di quelli residui e rapportato alla scadenza dell'autorizzazione (scaduta ad ottobre 2024) per la quale è stata cautelativamente presentata nei termini la richiesta di riesame: nei precedenti esercizi tale accantonamento era stato invece contabilizzato alla Voce B.13.

B.13 - ALTRI ACCANTONAMENTI	Importo
Fondo <i>post-mortem</i> "Discarica Selve Castellane"	54.000
Altri accantonamenti	54.000

B.14 - Oneri diversi di gestione

Tali costi, che in totale ammontano ad euro 156.983, presentano una diminuzione di euro 29.049 rispetto al precedente esercizio: anche per tale voce si ritiene che la variazione evidenziata possa non risultare significativa risentendo, come detto, della diversa riclassificazione adottata con il nuovo piano dei conti.

Essi comprendono importi eterogenei di oneri sostanzialmente riconducibili all'attività operativa. Gli importi di maggiore rilievo sono quelli relativi:

- alla TARI, per euro 26.717;
- all'IMU, per euro 35.990;
- alle sopravvenienze passive, per euro 78.955, in larga misura riconducibili al conguaglio erogato dal GSE per la produzione dell'impianto fotovoltaico dell'esercizio 2023 ed al rimborso alla procedura concordataria Severa Spa dell'IMU per gli anni 2022 e 2023;
- a spese per diritti vari per euro 5.330;
- a bolli e tasse CC.GG. per euro 4.648;
- ad altri minori oneri di modesto importo unitario per complessivi euro 5.258.

Proventi e oneri finanziari

Nell'esercizio non sono maturati proventi finanziari.

Gli oneri finanziari ammontano invece ad euro 5.503. Tali importi sono quasi interamente riferiti al totale degli interessi passivi e degli altri oneri ad essi contrattualmente assimilati corrisposti al sistema bancario - e, in minima parte, ai fornitori - per la normale operatività aziendale.

Gli oneri finanziari hanno avuto nell'esercizio un significativo decremento pari a euro 40.268 rispetto allo scorso esercizio riconducibile alla progressiva chiusura durante l'esercizio degli affidamenti concessi dal sistema bancario precedentemente in essere in quanto la società, grazie alle nuove modalità operative del Gruppo Retiambiente, intrattiene unicamente rapporti bancari su base attiva.

Si segnala però che, in seguito alla riclassificazione prevista dal nuovo piano dei conti, le commissioni bancarie non risultano adesso ricomprese nella macroclasse "C" del conto economico.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

In dettaglio, la ripartizione degli interessi passivi e degli oneri finanziari dell'esercizio è la seguente:

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	4.497
Altri	1.006
Totale	5.503

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazione
Imposte correnti	144.353	94.731	49.622

La voce accoglie unicamente gli importi delle imposte di competenza sul reddito dell'esercizio.
Non vi sono imposte differite o anticipate.

Imposte	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Imposte correnti:	144.353	94.731	49.622
IRES	124.763	77.555	47.208
IRAP	19.590	17.176	2.414
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)			
IRES			
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale Imposte	144.353	94.731	49.622

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15 cod. civ.)

Si rappresentano di seguito la movimentazione registrata nell'esercizio delle unità di personale dipendente ed il conseguente numero medio:

	Dirigenti e Quadri	Impiegati	Operai e intermedi	Totale
Inizio esercizio	-	6	29	35
Assunzioni/passaggi di qualifica	-	-	1	1
Uscite/passaggi di qualifica	-		1	1
Fine esercizio	-	6	29	35
Numero medio	-	5,67	29,50	35,17

Categoria	Inizio esercizio	Fine esercizio	Variazione nell'esercizio
Amministrativi	6	6	0
Tecnici	2	2	0
Addetti alla raccolta	27	27	0
Totale dipendenti al 31/12/2024	35	35	0

Nel corso dell'esercizio il numero dei dipendenti è rimasto invariato: si sono registrate le dimissioni di un addetto alla raccolta e l'assunzione di un conducente mediante scorrimento della specifica graduatoria formata in seguito alle procedure di selezione concluse nel 2021.

Si segnala che la dotazione di personale si è rivelata sottodimensionata anche in considerazione dei nuovi adempimenti richiesti dalla capogruppo.

Aderendo alle richieste delle OO.SS. si è ritenuto di procedere nell'esercizio al più corretto inquadramento di alcune unità rispetto alle effettive funzioni svolte attribuendo ad ognuno il livello più appropriato.

	Numero medio
Impiegati	6
Operai	29
Totale Dipendenti	35

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16 cod. civ.)

I compensi, al netto dei rimborsi delle spese e degli oneri previdenziali di legge, di competenza dell'esercizio corrisposti all'organo amministrativo e ai membri del Collegio sindacale - nominato nell'esercizio 2023 fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2025 ed incaricato anche della revisione legale dei conti - nella misura fissata dall'assemblea all'atto delle rispettive nomine, vengono rappresentati nel seguente prospetto precisando che non vi sono anticipazioni, crediti o impegni assunti per loro conto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	33.617	19.500

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis cod. civ.)

La società, su indicazione della capogruppo Retiambiente Spa, ha sottoposto il presente bilancio alla revisione volontaria incaricando la società Crowe-Bompani. Il compenso concordato contrattualmente è il seguente:

	Valore
Altri servizi di verifica svolti	9.200
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	9.200

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 21 cod. civ. - art. 2447-septies cod. civ.)

Non vi sono patrimoni destinati a specifici affari.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis cod. civ.)

La società GEA Srl è entrata a far parte del Gruppo "Retiambiente Spa" in data 30/12/2023. Non vi sono state nel corso dell'esercizio 2024 operazioni con parti correlate avvenute in ambito diverso dai normali rapporti commerciali e a prezzi di mercato.

Si riepilogano di seguito i seguenti rapporti economici c.d. "di gruppo" intrattenuti da GEA con la società controllante e/o con le società controllate dalla controllante (società "consorelle") nell'anno 2024

- **Retiambiente Spa**
 - Ricavi per corrispettivi MTR per il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani nei 13 Comuni della Garfagnana in esecuzione del Contratto di servizio **euro 4.735.779**
 - Ricavi per il rimborso dei costi di avvio a recupero e smaltimento della frazione RUI presso l'impianto di Pioppogatto della società ERSU Spa con applicazione della "tariffa unica d'ambito" **euro 872.899**
 - Ricavi per il rimborso degli oneri aggiuntivi regionali per lo smaltimento della frazione RUI corrisposti alla società ERSU Spa (c.d. Ecotassa regionale) **euro 71.111**
- **ERSU Spa**
 - Corrispettivo per l'avvio a recupero e per lo smaltimento della frazione RUI presso l'impianto di Pioppogatto della società ERSU Spa con applicazione della "tariffa unica d'ambito" **euro 872.899**
 - Oneri aggiuntivi regionali per lo smaltimento della frazione RUI corrisposti alla società ERSU Spa (c.d. Ecotassa regionale) **euro 82.877**

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-quater cod. civ.)

Non si segnalano fatti rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio fatta salva la rinuncia ai termini per la messa a disposizione del presente bilancio d'esercizio comunicata dall'unico socio Retiambiente Spa in data 27 marzo 2025 ed il completamento delle procedure di accordo sindacale, già avviate alla conclusione dell'esercizio 2024, per il passaggio di livello conseguente al corretto inquadramento di alcuni dipendenti secondo quanto previsto dal CCNL Utilitalia "Igiene Urbana" applicato dalla società.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19 cod. civ.)

Non sono presenti in bilancio strumenti finanziari derivati attivi.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-quinquies cod. civ. - art. 2497-bis cod. civ.)

La società dal 30 dicembre 2023 è interamente partecipata da RETIAMBIENTE S.p.a., società con sede in Pisa, Piazza Vittorio Emanuele II n. 2, capitale sociale euro 32.777.474 i.v., numero di iscrizione nel registro imprese di Pisa, codice fiscale e Partita IVA n. 02031380500, REA n. PI-175320 che esercita attività di direzione e coordinamento e presso la quale è disponibile il bilancio consolidato redatto dalla stessa società Retiambiente Spa.

Si riportano sinteticamente di seguito gli schemi dello stato patrimoniale e del conto economico dell'ultimo bilancio approvato della società controllante rinviando all'indirizzo <https://retiambiente.portaletrasparenza.net/dettagli/bilanci/12/2023-bilancio-di-esercizio.html> per maggiori dettagli.

	31/12/2023	31/12/2022
STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	908.368	782.748
II - Immobilizzazioni materiali	7.382.645	2.660.610
III - Immobilizzazioni finanziarie	45.604.846	42.107.496
Totale immobilizzazioni (B)	53.895.859	45.550.854
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
II - Crediti	54.219.157	44.237.104
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide	10.214.881	5.999.375
Totale attivo circolante (C)	64.434.038	50.236.479
D) Ratei e risconti	669.311	333.036
TOTALE ATTIVO	118.999.208	96.120.369
PASSIVO		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	32.777.474	32.777.474
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	5.426.196	4.855.368
IV - Riserva legale	47.872	35.859
VI - Altre riserve, distintamente indicate	1.928.189	470.762
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	21.751	240.268
Totale patrimonio netto	40.201.482	38.379.731
B) Fondi per rischi e oneri		

2) per imposte, anche differite	1.403	1.403
4) altri	109.960	109.960
Totale fondi per rischi ed oneri	111.363	111.363
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	49.272	25.800
D) Debiti		
4) debiti verso banche	29.216.893	11.164.340
7) debiti verso fornitori	47.991.850	45.263.535
12) debiti tributari	496.560	736.120
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	66.958	51.034
14) altri debiti	249.281	116.479
Totale debiti	78.021.542	57.331.508
E) Ratei e risconti	615.549	271.967
TOTALE PASSIVO	118.999.208	96.120.369

31/12/2023 31/12/2022

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	241.743.247	236.352.320
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	60.928	
5) altri ricavi e proventi	307.115	93.528
Totale valore della produzione	242.111.290	236.445.848
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	10.950	6.652
7) per servizi	236.892.394	232.749.567
8) per godimento di beni di terzi	331.784	171.760
9) per il personale	1.824.545	978.642
10) ammortamenti e svalutazioni	890.773	788.692
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) accantonamenti per rischi		
13) altri accantonamenti		109.960
14) oneri diversi di gestione	480.197	426.523
Totale costi della produzione	240.430.643	235.231.796
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.680.647	1.214.052
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
16) altri proventi finanziari	311.259	19.288
17) interessi e altri oneri finanziari	1.538.072	667.752
17-bis) utili e perdite su cambi		
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +/- 17-bis)	(1.226.813)	(648.464)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
19) svalutazioni		
Risultato prima delle imposte (A - B +/- C +/- D)	453.834	565.588
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	432.083	325.320
21) Utile (perdita) dell'esercizio	21.751	240.268

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Come nei precedenti esercizi, si segnala che - ribadendo le interpretazioni proposte dal CNDCEC e dalla Assonime - le erogazioni ricevute dalla società nell'esercizio 2024 da parte di Enti pubblici, sebbene in

forma indiretta, non sono soggette all'obbligo di pubblicazione previsto dall'art. 1, commi 125-129 della Legge 124/2017 in quanto rientranti fra le prestazioni di "natura corrispettiva" (corrispettivo per il servizio pubblico di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani).

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-septies cod. civ.)

L'organo amministrativo invita ad approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2024 e tutti gli allegati che lo compongono così come presentati e propone di riportare a nuovo l'utile dell'esercizio 2024, pari ad euro 213.956, mediante integrale accantonamento alla riserva ordinaria di utili avendo la riserva legale raggiunto l'accantonamento di legge.

Nota integrativa, parte finale

L'organo amministrativo, dopo aver esposto i fatti amministrativi e gestionali più rilevanti dell'esercizio appena concluso, invita ad approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2024 e tutti gli allegati che lo compongono e propone di riportare a nuovo l'utile dell'esercizio 2024 per euro 213.956 mediante integrale accantonamento alla riserva ordinaria di utili avendo la riserva legale raggiunto l'accantonamento di legge.

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili in essa contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale e finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Castelnuovo di Garfagnana, 24 aprile 2025

L'Amministratore Unico
Dott. Giuseppe PATERNO' del TOSCANO

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Andrea BONUCCELLI, Ragioniere Commercialista, dichiara che il presente documento informatico in formato XBRL è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

"Imposta di bollo assolta in modo virtuale con autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate - Regione Toscana n. 29532 del 10/05/2022".

Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi degli articoli 38 e 47 del DPR 445/2000, che si trasmette ad uso Registro Imprese